



L'INTERVISTA
ALESSANDRO PESARESI / CONFINDUSTRIA

«Costi energetici insostenibili aziende a rischio»

RIMINI
ADRIANO CESPI

Alessandro Pesaresi, presidente della delegazione riminese di Confindustria Romagna, il costo dell'energia quanto pesa sul bilancio di un'azienda?

«In questo momento già particolarmente difficile, molto. Il rincaro dell'energia affiancato dalla difficoltà di reperire le materie prime e dall'aumento del costo delle stesse, rischiano di mettere davvero a rischio la continuità di alcune aziende. Il nostro Paese soffre di una debolezza energetica che ha radici lontane causate dalle scelte fatte in passato. Una criticità messa ancora più in evidenza dall'esplosione del conflitto in Ucraina e dalle sanzioni alla Russia».

Presidente, l'Italia dipende fortemente dall'estero, Russia in primis, per l'approvvigionamento del gas: la posizione di Confindustria sulle energie rin-

novabili qual è? Ed il progetto del Parco eolico in Adriatico al largo di Rimini come lo giudica?

«La Romagna e Rimini possono giocare un ruolo importante nella transizione energetica. Giungere quanto prima all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili è uno degli obiettivi principali: non possiamo più permetterci veti. Non si possono rifiutare a priori progetti, bisogna sedersi allo stesso tavolo caratterizzato da pareri competenti sui vari aspetti che riguardano il tema. La diversificazione delle fonti è imposta dalle

IL CAMBIAMENTO
CONTRO IL FOSSILE

«Le fonti rinnovabili sono un obiettivo prioritario non si possono rifiutare progetti come il parco eolico»



difficoltà di approvvigionamento e sul parco eolico di Rimini occorre ora procedere senza ulteriori indugi. Se vogliamo andare verso la transizione energetica non possiamo dire no alle energie alternative».

Parlando di infrastrutture, l'aeroporto Fellini che ruolo strategico potrebbe giocare? Il palacongressi può fungere da volano anche invernale?

«Un territorio che vuole confrontarsi e competere con il resto del mondo deve essere facilmente accessibile: da questo punto di vista la sua dotazione

infrastrutturale è fattore di competitività imprescindibile. In questo senso ovviamente il ruolo dell'Aeroporto Fellini è fondamentale. Dopo lo stop dovuto alla pandemia ed ora il conflitto Russo-Ucraino, è importante in un'ottica di rilancio sostenere l'attività e il piano d'investimento, al fine di potere riprendere al più presto la crescita. Fiera di Rimini e Palacongressi, sono infrastrutture allo stesso tempo determinanti per lo sviluppo economico di tutta la regione da diversi punti di vista, in una visione strategica che renda il nostro territorio sempre più attrattivo».

oggi non ce la fa a ribadire il proprio no ad autorizzazioni per nuove trivellazioni». Insomma, Piccinini, che invita la Regione a «dire chiaramente dove vuole andare», intende proseguire una battaglia che a Ravenna potrebbe anche tradursi in una spaccatura interna alla coalizione giallo-rossa: «La risposta che ho ricevuto da Colla è stata il silenzio - conclude -. Inutile nascondere che ci aspettavamo un atteggiamento totalmente diverso. Se si vuole per davvero proseguire sulla strada della transizione ecologica non ci possono essere titubanze, proprio perché le scelte che faremo in questo delicato momento serviranno per costruire il nostro scenario energetico futuro».